



SEGRETERIA PROVINCIALE DI CATANIA **AUTONOMI DI POLIZIA**

www.autonomidipolizia.it – adp@autonomidipolizia.com

IL TRIONFO DELLO SCIACALLO

Reputiamo doveroso, anche dinanzi alle paventate possibili conseguenze che ci sono state prospettate, ritornare ad esternare il nostro pensiero sul caso Lunetto.

Ci chiediamo se la sospensione dal servizio che lo ha colpito, avrà placato le giacobine intenzioni di chi ha innescato questo surreale e grottesco gioco al massacro, e, a crocifissione avvenuta, una domanda sorge spontanea: **può un sindacato farsi promotore di un attacco personale nei confronti di un collega o la sua naturale funzione è stata snaturata e distorta?**

I sindacati di polizia sono stati una conquista inestimabile per l'intero comparto sicurezza, ma **sicuramente i fondatori di tali organismi non immaginavano che, nel tempo, sarebbero stati utilizzati in funzione inquisitoria e delatoria.**

Un sindacato è tale quando rivolge la sua attività alla difesa dei colleghi. Possono anche verificarsi dei casi in cui non si ritiene opportuno perorare le ragioni di un poliziotto, ma in tali frangenti un sindacato degno di tale definizione dovrebbe semplicemente astenersi e mai diventare uno strumento di sostegno dell'accusa.

Ci giunge addirittura notizia che **un sindacalista, già noto per la sua irredimibile ignoranza e il suo conclamato semianalfabetismo, abbia ostentato e divulgato la propria intenzione a costituirsi parte civile nel processo contro il Sost. Comm. Lunetto** che, a quanto ci risulta, non è detto che verrà mai celebrato.

Qualora poi lo fosse, **il suindicato pittoresco personaggio sindacale dalla stratosferica e penosa carenza nozionistica di base, dovrebbe spiegarci in base a quale funambolica norma processuale potrebbe assurgersi a danneggiato di un reato o a rivestire la qualifica di parte o di mero soggetto processuale.**

E' oltremodo avvilente rilevare che nel momento in cui un collega, pur nel suo errore, si ritrova scaraventato in un atroce calvario, **c'è qualcuno che, avendo la tempra di un coniglio, coglie al volo l'occasione per tentare di apparire un leone, non rendendosi, come al solito, conto, di riuscire solamente ad essere un vile e vigliacco sciacallo.**

Catania 25 giugno 2015

LA SEGRETERIA PROVINCIALE